



UGL

USAE

Segreterie Territoriali Brindisi

Apprendiamo dalla stampa dell'improvviso interessamento del consigliere comunale Pisanelli sui problemi che attanagliano i lavoratori della Monteco.

Il consigliere ha appreso, leggendo forse la notizia apparsa sulla stampa il giorno prima, della "sintonia raggiunta in Confindustria" tra il Sindacato provinciale e l'azienda sulla vertenza che da tempo (fin dai primi mesi dello scorso anno) si è aperta con Monteco.

Il motivo dello sciopero programmato dalle organizzazioni sindacali era quello di far riconoscere alla società i diritti contrattuali acquisiti dai lavoratori che, fino a quel momento, la Monteco aveva disatteso, nonostante si fosse impegnata nei vari incontri precedenti.

L'altro obiettivo era quello di stemperare il clima assurdo e persecutorio attuato dall'azienda ed ad aprire un dialogo costruttivo con le maestranze fino a quel momento inesistente. Una situazione molto pesante che ha condizionato anche la normale attività lavorativa dei dipendenti.

Inoltre sono stati affrontati e risolti alcuni problemi organizzativi legati alla turnazione.

Un primo importante passo per riaprire normali relazioni sindacali che deve avere una sua continuità per proseguire la discussione sui tanti problemi ancora presenti e non risolti.

Questo rientra nella normale attività sindacale che da tempo reclamiamo e che sembra la Monteco ha condiviso (speriamo).

Riguardo al personale assunto da fuori provincia ed operante nel nostro territorio, fin dal primo giorno in cui questo è avvenuto le Organizzazioni sindacali hanno denunciato quanto stava succedendo, diffidando la società a non utilizzare queste persone e, contestualmente, comunicando al Comune i rischi derivanti dall'applicazione dell'articolo 6 del CCNL che prevede appunto l'acquisizione del diritto alla stabilizzazione dopo 8 mesi dall'assunzione.

Lo vada a chiedere all'assessore Cesare Mevoli il quale conosceva perfettamente il problema e che addirittura in una intervista ha giustificato la decisione della Monteco.

Nell'incontro in Confindustria della scorsa settimana la posizione sindacale non è cambiata.

È stata ribadita la nostra contrarietà ad utilizzare personale proveniente da altre provincie per la situazione drammatica che vivono i nostri disoccupati.

Non c'è stato alcun "ammorbidente" sindacale rispetto a questo problema.

Il consigliere Pisanelli si preoccupi di svolgere il suo lavoro istituzionale confrontandosi nelle sedi giuste con i suoi colleghi e, se lo ritiene necessario, anche con il Sindacato.

Ognuno faccia il suo mestiere.

Brindisi 30/03/2011

FP CGIL
Cavallo

FIT CISL
Perrone

UIL TRASPORTI
Greco

FIADEL
Saponaro L.

UGL
Saponaro E.

USAE
Bianchino